

PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE

TRA

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA (di seguito denominata "Università"), con sede in via Zamboni, 33, 40126 Bologna (CF 80007010376 – Partita IVA n. 01131710376)

e

Magna Charta Universitatum Observatory (Osservatorio Magna Charta)
Da ora in poi chiamate "le Parti"

PER IL RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE TRA LE DUE ISTITUZIONI
FINALIZZATA AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO COMUNE E ALLA
COLLABORAZIONE SU PROGETTI SPECIFICI

Visto:

- Che le Parti si riconoscono come attori attivi e proattivi nelle varie iniziative connesse ai fondamentali valori dell'università e alla cooperazione tra le università per il bene degli studenti, dei dipendenti, delle aziende e delle università stesse;
- Che le Parti hanno l'obiettivo comune di riflettere i valori fondamentali delle università da una prospettiva globale;
- Che le Parti, sulla base di esperienze già avviate, considerano appropriato integrare tutte le collaborazioni esistenti all'interno di un quadro di lavoro organico, con l'obiettivo di sviluppare e rafforzare suddette collaborazioni, nonché con l'obbiettivo di identificare possibili sinergie e nuove forme di collaborazione;
- Che le Parti concordano sul fatto che l'Osservatorio Magna Charta fornisce visibilità e migliora la reputazione dell'università assicurando, tra le altre cose, l'affissione del logo e la presenza istituzionale all'interno dei propri progetti e attività.

Tali premesse sono state approvate e si stipula:

Art. 1 Principio di Collaborazione

Le Parti considerano la reciproca collaborazione uno strumento prioritario per lo scambio di esperienze e conoscenze e per stabilire una rete informativa condivisa, attraverso la promozione coordinata di iniziative comuni.

La parti si impegnano a implementare la strategia corrente (2015-2020) del Council (Consiglio) e il piano 2020-2025 una volta approvata dal Governing Council (Consiglio Direttivo). In particolare, le parti si impegnano a:

1. Supportarsi vicendevolmente nelle aree di interesse reciproco per la realizzazione di una collaborazione efficace e duratura con il fine di aumentare la consapevolezza dei valori fondamentali che guidano lo sviluppo dei sistemi di educazione superiore;
2. Aumentare il numero degli Atenei firmatari della Magna Charta Universitatum;
3. Rafforzare la rete tra le università che condividono i principi della Magna Carta;
4. Promuovere la diffusione e l'attuazione dei valori delineati dalla Magna Charta Universitatum;
5. Promuovere e comunicare le attività e la mission dell'Osservatorio.

Al fine raggiungere tali obiettivi le parti lavoreranno insieme per fornire progetti e attività come specificato nel piano strategico dell'Osservatorio Magna Charta, in particolare:

- a. collaborare all'organizzazione di una cerimonia annuale per la firma della Magna Charta Universitatum (che può tenersi a Bologna o in altro luogo);
- b. organizzare workshop regionali ogni anno (o partecipare ad eventi organizzati da altri enti per erogare gli stessi);
- c. partecipare con contributi significativi a riunioni nazionali, regionali o internazionali in cui vi sia l'opportunità di promuovere l'Osservatorio Magna Charta e / o la comprensione e l'attuazione dei valori enunciati nella Magna Charta Universitatum;
- d. sviluppare il progetto Living Values e supportare le università firmatarie nella sua attuazione;
- e. assistere le università firmatarie.

Art. 2 Metodi di collaborazione: figure di riferimento per l'implementazione del Protocollo

Le Parti identificano all'interno della loro organizzazione le figure di riferimento per tutti gli aspetti del Protocollo e per la sua implementazione.

Per Alma Mater Studiorum - Università di Bologna le figure identificate sono il Prorettore alle Relazioni Internazionali che sarà supportato da SSRD - unità professionale supporto e coordinamento dell'attività e delle strategie di internazionalizzazione (irss@unibo.it). L'Unità fungerà da collegamento tra il personale dell'Osservatorio Magna Charta e il/la Prorettore/Prorettrice.

Per l'Osservatorio, le figure designate sono il/la Presidente del Governing Council e il/la Segretario/a Generale.

Art. 3 Metodi di collaborazione: Protocollo and strumenti

L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna si impegna ad intensificare il rapporto con l'Osservatorio mettendo a disposizione spazi per uffici, spazi per riunioni e altri, risorse e servizi necessari come da accordi successivi e separati. Questi possono essere forniti gratuitamente o secondo condizioni da concordare tra le Parti. Tali servizi potranno essere forniti dall'Università o tramite la sua Fondazione (FAM - Fondazione Alma Mater), come stabilito in successivo e separato accordo.

L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna fornirà una piattaforma per ospitare il sito web dell'Osservatorio Magna Charta. Questa sarà la stessa piattaforma utilizzata dai dipartimenti e dalle divisioni dell'Università. L'Osservatorio Magna Charta sarà responsabile della modifica dell'interfaccia tramite l'editor web fornito dalla piattaforma, che include una serie di funzioni fisse. L'Università di Bologna fornirà l'accesso a tale piattaforma, affiancando lo spazio necessario sui propri server. L'Università offrirà anche la possibilità di progettare siti web on demand per eventi specifici, che l'Osservatorio e l'Università di Bologna organizzano come iniziative congiunte. I servizi forniti garantiranno la conformità alle leggi e ai regolamenti esistenti, inclusi, ma non limitati a, privacy, archiviazione, prevenzione della corruzione e trasparenza. L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna metterà a disposizione un servizio di casella di posta (@unibo.it), ospitando le email sul proprio server. In caso di errori o malfunzionamenti di questo servizio, l'Università provvederà a fornire assistenza.

Per i primi tre anni di durata del presente Protocollo, l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna concederà un contributo annuo di supporto alla attività istituzionale di 140.000 euro in considerazione della specifica programmazione delle attività (ex art. 1 della presente convenzione) e della previsione di spesa. Lo stanziamento relativo al 4° e 5° anno sarà concordato d'intesa tra le parti entro e non oltre 3 mesi dall'inizio del quarto anno.

L'erogazione del contributo è subordinata alla presentazione all'Ateneo di documenti, previsionali e consuntivi, contenenti:

- nella fase previsionale, l'indicazione delle attività che l'Osservatorio intende svolgere per l'anno successivo (Programma Provvisorio Annuale) e l'indicazione dei costi stimati correlabili a tali attività (Budget Provvisorio Annuale);
- nella fase di rendicontazione, l'indicazione delle attività effettivamente realizzate dall'Osservatorio nell'esercizio (programma Definitivo Annuale) e l'indicazione dei costi sostenuti per tali attività (Rendiconto Annuale).

L'Osservatorio cercherà finanziamenti e risorse in natura da fonti diverse dall'Università di Bologna e pianificherà che i contributi finanziari dell'Università di Bologna non siano la sua principale fonte di finanziamento.

L'erogazione avverrà con le seguenti modalità:

- 80% a titolo di anticipazione per il sostegno delle attività programmate specificate nel Programma Provvisorio Annuale a copertura dei costi previsti nel Budget Provvisorio Annuale;
- 20% a titolo di saldo a seguito della presentazione del Programma Definitivo Annuale e del Rendiconto Annuale.

Il personale dell'Osservatorio si metterà in contatto con IRSS - Unità di Supporto Strategico per le Relazioni Internazionali in merito ai rendiconti di avanzamento e budget attraverso le persone di contatto autorizzate individuate all'Art. 2 del presente contratto.

Il finanziamento per i restanti due anni sarà concesso previa conferma e aggiornamento dei progetti e delle attività contenuti nei suddetti documenti / Piano Strategico dell'Osservatorio.

Il Governing Council dell'Osservatorio Magna Charta monitorerà lo sviluppo delle attività e dei progetti specifici associati al presente Protocollo.

Il presente Protocollo intende dare unità, continuità e stabilità a tutte le collaborazioni con l'obiettivo di svilupparle, rafforzarle e individuare altre possibili forme e aree di interazione.

Art. 4 Risoluzione delle controversie

Qualsiasi controversia in relazione al presente Protocollo sarà risolta amichevolmente dalle Parti. Se non è possibile procedere in questo modo, il foro competente per la risoluzione delle controversie sarà il Foro di Bologna.

Il presente Protocollo è regolato dalle leggi dello Stato Italiano.

Art. 5 Durata della Collaborazione

Questo protocollo avrà una durata di 5 anni senza tacito rinnovo. Un eventuale nuovo accordo sarà discusso dalle parti un anno prima della scadenza di questo protocollo di collaborazione.

Il presente Protocollo entrerà in vigore il 1° gennaio 2021, dopo che le Parti lo avranno approvato secondo le rispettive procedure.

Ciascuna parte può recedere dal presente protocollo con un preavviso scritto di sei mesi.

I termini del presente Protocollo possono essere rivisti e modificati in qualsiasi momento previo accordo scritto tra le Parti.

Nessuna modifica avrà effetto fino a quando non sarà approvata da entrambe le Parti.

Firma

Il Rettore, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

Prof. Francesco Ubertini 

Il Presidente Osservatorio Magna Charta

Prof. Sijbolt Noorda

Data